

PALINSESTI. Pochi i nomi nuovi per la stagione autunnale della tv pubblica

Il balletto dei conduttori La Rai cerca «volti nuovi»

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Cercasi Pippo disperatamente. Mentre incombe un nuovo autunno televisivo. Autunno di eterno scontento per noi spettatori incontentabili e per loro, conduttori deperibili. Perfino Baudo, che pareva eterno, se n'è andato. Per sostituirlo si cercano legioni di «volti nuovi», che poi tanto nuovi non sono. La Rai, poveraccia, affronta la penuria di talenti con una disperazione che può funzionare da levatrice. Al contrario, Mediaset, che ha risucchiato a suon di soldi intere compagnie (Il Bagaglio) e singoli (Bonolis) di ritorno, ha precedenti disastrosi nell'uso e nell'abuso delle star. Tanto per fare nomi e cognomi, basta ricordare il solito Pippo, che, dopo aver fatto il grande abbandono ed esser passato dalla parte degli infedeli berlusconiani, pagò penale pur di lasciare la Fininvest. E ci furono le prove non esaltanti della sacrosanta Carrà, mentre la Bonaccorti dovrebbe chiedere i danni a Berlusconi che le ha stroncato la carriera.

Lo stesso Bonolis, alla fine, è cresciuto (soprattutto in cachet)

Due talenti per così dire «interni», che rischiano la salute artistica (e mentale) se rimangono a farsi tritare nel Girmi della tv commerciale. Alla creatura di Boncompagni hanno già tarpato le alucce con la pessima trasmissione intitolata *Generazione X* e con una serie di sponsorizzazioni da ammazzare un bue. Mentre sono bastate poche ore accanto a Pippo (sempre lui!) a Sanremo per rivelarne le doti «artistiche». Fiorello ha visto quasi spegnersi la sua spontaneità televisiva, una dote più unica che rara, che non si può mettere in valigia come uno «spazzolino da denti». E lui, che è un bravo ragazzo intelligente, lo ha capito e quest'anno farà la domenica pomeriggio di Canale 5 con Maurizio Costanzo e la rivista musicale in teatro. Scelta che lo accomuna ad Antonella Elia, la quale per le tavole del palcoscenico ha abbandonato la factory Mike Bongiorno.

Lo stesso Bonolis, alla fine, è cresciuto (soprattutto in cachet)

solo quando ha respirato l'aria della Rai. Mentre, finché rimaneva in Fininvest, era un ragazzo da primo pomeriggio e da prima che cadesse la Manna dal cielo. Ecco quindi che l'apparente maggiore abbondanza del parco Mediaset potrebbe perfino rivelarsi un handicap. Mentre la Rai, costretta e svuotata le tasche alla ricerca dell'ultima moneta di talento, potrebbe trovare la forza di inventarsi una nuova giovinezza. Già successi ai tempi di Celentano a *Fantastico*. Così come ora si potrebbe scoprire che nel patrimonio ereditario della Rai ci sono talenti come quello di Piero Chiambretti che possono gorgheggiare senza una stecca anche nella messa cantata di Raiuno.

Non vanno dimenticate, però, le uniche vere botteghe di arti e mestieri interne a Mediaset e cioè i gruppi che gravitano (e talvolta levitano) attorno ad Antonio Ricci e la Gialappa's Band, unici due poli di attrazione per artisti di nascita teatrale, cabarettistica e anche Rai. Gente disponibile a passaggi

estemporanei, che non rappresentano un cambiamento di fronte «ideologico». Qualche esempio? Paolo Rossi, o Serena Dandini che vanno a giocare a *Mai dire gol*.

Non possiamo certo permetterci di trascurare l'eventualità che, nel traghettamento tra Rai e Fininvest si trovino coinvolti anche personaggi che non si possono definire artisti. E cioè direttori di rete, capistruttura e dirigenti di vario livello che possono essere decisivi nel segnare le sorti della stagione. Intanto però l'estate porta consiglio e ha consigliato alla Rai di sottoporre ad esame due «nuovi volti» per modo di dire, che provengono da Videomusic e Telemontecarlo. Trattasi di Carlo Conti e Melba Ruffo che sono stati rispettivamente promossi sul campo alla prima serata di Raiuno (con varietà del giovedì *Su le mani*) e all'alba di *Uno mattina*. Un serbatoio, quello di Cecchi Gori, esiguo, nonché poco costoso. Due considerazioni che confermano la crisi della Rai nella pesca dei talenti, sport preferito dalla tv.



Fiorello e, in basso, Carlo Conti e Melba Ruffo

Carlo Conti a «Su le mani»

«Io, un comico che ama la radio»

MILANO. Viene dalla tv dei ragazzi. Una scuola niente male, se si pensa che è la stessa, tanto per dire, di Paolo Bonolis, ma anche di Fabrizio Frizzi e di Piero Chiambretti. Ma è chiaro che Raiuno ha piuttosto il problema di sostituire Bonolis che quello di clonare un nuovo Chiambretti (impresa tra l'altro impossibile). E così Carlo Conti è stato preso dalla rete maggiore nell'ufficio televisivo Cecchi Gori e portato nella prima serata del giovedì estivo praticamente senza bisogno di cambiare neanche abito. Sotto un titolo preoccupante, che intima *Su le mani* troviamo infatti il tentativo (rassicurante) di trapiantare in Rai non solo la figura di un conduttore fatto e cresciuto, ma anche una scuola di

comici toscani che già si esibivano in tv nel programma *Aria Fresca*. Carlo Conti, che tipo di contratto e che tipo di rapporto avrà d'ora in poi con la Rai?

Non sono nuovo di Raiuno. Dopo *Big e Uno per tutti*, nell'85 ho anche fatto *Discoring*. Ora la differenza sta nel fatto che mi trovo in prima serata e che ho un contratto biennale. *Aria Fresca*, prima su Videomusic e poi su Telemontecarlo, era un programma che faceva parte di un mio legame con un gruppo di comici che sono i figli del cabaret toscano. Io nasco con la radio e con il mito di Arbore e Boncompagni e spero di diventare un buon conduttore. Si dice anche che sia una buona spalla.



Ma, dopo questo varietà estivo, che prospettive si aprono per lei nella nuova stagione Rai?

Non so. *Su le mani* è un varietà comico allegro e fresco, molto giovane. Gli ascolti sono buoni, ma io mantengo i piedi per terra. Voglio entrare nelle case e nel cuore della gente con normalità, con simpatia e come un antidoto. Quello che succederà in futuro dipenderà da quello che mi meriterò.

Caspita, una modestia che le fa onore. Ma per sé, che cosa vorrebbe?

Mettiamola così: non troverei strano che mi si offrisse la possibilità di una seconda o terza serata. Aspettare la mezzanotte con il gruppo dei comici mi piacerebbe molto. □ M.N.O.

Melba Ruffo a «Uno mattina»

«Salto dal salotto alla trincea»

MILANO. Melba Ruffo, la splendida signora reclutata dalla Rai per *Uno mattina estate*, è un'entusiasta di trascinante simpatia. Strappata alla vita tranquilla di Telemontecarlo, accanto al pantofolaio Ripoli di *Tappeto volante*, è «scesa in trincea» e ci resterà fino al 20 settembre. «Dopo questa esperienza potrà fare anche l'inviato di guerra», racconta. «Ma è anche una grande scuola, una università nella quale gli esami non finiscono mai. Tre ore e mezza in diretta, in concomitanza con l'attualità. Mi alzo tutti i giorni alle 4 e mezza e quando arrivo in studio, trovo che la scaletta è tutta cambiata».

Ma valeva la pena di accettare questa faticaccia estiva?

Certo. È vero che io ero nell'oasi di zio Luciano e ora mi tocca fare la traversata del deserto, ma è un'esperienza importantissima e io la affronto come se fosse in prima serata e in Mondovisione. La bicicletta me l'hanno data e io pedalo. La miglior cosa al mondo è quando ti danno la possibilità di imparare».

Qual è la cosa che le crea più problemi?

La mia difficoltà con la lingua italiana. Devo acquistare più autorevolezza. Dopo la trasmissione vado a lezione di grammatica e di dizione.

Ma no, non si preoccupi, lei ha un modo di parlare molto colorito e simpatico.

Grazie. Io però, quando ho fatto il provino, ero così convinta che non



mi avrebbero presa, che avevo già pronti i biglietti per Santo Domingo. Invece tra 35 persone hanno scelto proprio me. È stata una sorpresa.

E ora, dopo questa traversata del deserto in piena estate, che cosa crede le offra la Rai nella stagione autunnale?

No so che cosa mi aspetta dopo. So però che questo è un banco di prova.

E lei che cosa vorrebbe fare?

Quello che ho sempre voluto fare fin da bambina, quando con le mie sorelle giocavamo alla televisione con le interviste. Mi interessa il lato umano della vita e non pretendo di essere una giornalista o una conduttrice che si specchia nel video. Mi piace far parlare le persone. □ M.N.O.

«Brain Opera» Internet debutta a New York

Brain Opera, la prima opera interattiva composta con il contributo dei navigatori di Internet è stata presentata ieri a New York, in cartellone al Lincoln Center. L'idea è stata realizzata da Tom Machover, scienziato di Mit. Due terzi dell'opera sono stati composti da lui, il resto è stato creato dal pubblico su «ipstrumenti». *Brain Opera* verrà eseguita anche a Tokyo e Berlino.

Record d'incassi per i 30 anni di Montreux

Più di 89.000 spettatori paganti hanno seguito le 17 serate del Festival Jazz di Montreux che quest'anno festeggiava i trent'anni di vita. La manifestazione che ha registrato il tutto esaurito per ben 14 serate, ha così battuto ogni record di incassi. «Un successo prevedibile - hanno commentato gli organizzatori - in quanto in nessun'altra rassegna al mondo è possibile seguire mostri sacri del Jazz, della musica leggera e del rock-blues».

Cartoon/1 Disney perde «Il tocco magico»

La Disney perde colpi. L'uscita dell'ultimo film animato doveva essere l'evento dell'anno. Ma mentre *Pocahontas* ha incassato 342 milioni di dollari contro i 750 del *Re Leone*, *Il gobbo di Notre Dame* non arriverà, secondo le proiezioni, a 300. Gli analisti di mercato prevedono una crisi del film animato.

Cartoon/2 Un «Alibabà» tutto italiano

Il primo lungometraggio in cartoni animato realizzato in Italia dopo lungo tempo si chiama *Alibabà* ed è stato prodotto dalla Airona cinematografica. Il film uscirà a fine agosto, ma sarà proiettato in anteprima nei luoghi di villeggiatura il 26 luglio.

Claudia Schiffer «Non ho rotto con Copperfield»

La top model americana ha smentito seccamente le voci che volevano la sua separazione dal più celebre illusionista del mondo David Copperfield. La notizia era stata riportata dal settimanale *Heret*, che aveva scritto di avere avuto la notizia dall'atelier Chanel.

CON L'UNITA' VACANZE QUATTRO CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

GLI ITINERARI

Dal 27 luglio al 1° agosto
(sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisi: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine Tunisi e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 1° al 9 agosto
(nove giorni)

MAROCCO SPAGNA ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakesch. Cadice: visita di Siviglia. Malaga: Granada, Costa del Sol, Torremolinos. Alicante: discesa libera a terra.



Dal 9 al 14 agosto
(sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisi: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine Tunisi e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 14 al 26 agosto
(tredici giorni)

GRECIA TURCHIA ISOLE GRECHE

Le escursioni facoltative. Pireo: visita di Atene. Volos: visita dei monasteri, delle Meteore, Monte Pelion. Istanbul (un pernottamento sulla nave): Istanbul by night, visita della città, gita in battello sul Bosforo. Smirne: visita alle grande area archeologica di Efeso. Rodi: la Valle delle Farfalle, Lindos. Creta: visita al museo di Eraklion e all'area archeologica di Cnossò.

Tutte le quattro crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, e filodiffusione

CAT TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire.			
		1 Dal 27/07 al 01/08	2 Dal 01/08 al 09/08	3 Dal 09/08 al 14/08	4 Dal 14/08 al 26/08
CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Doccia e WC nel corridoio)					
SP	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo 410	670	430	1.210
P	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo 490	800	520	1.470
O	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo 520	870	550	1.520
N	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale 550	950	580	1.600
M	Con finestra, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passeggiata 580	990	610	1.700
CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Doccia e WC nel corridoio)					
SL	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo 620	1.080	650	1.860
I	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo 660	1.150	700	1.940
K	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo 710	1.200	750	2.030
J	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale 730	1.250	770	2.100
H	Con oblò, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passeggiata 790	1.350	830	2.250
G	Con finestra singola	Passeggiata 1.100	1.890	1.150	3.150
CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno Doccia e WC)					
F	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo 950	1.690	1.000	2.900
E	Con finestra a 2 letti bassi	Passeggiata 1.170	1.780	1.230	3.160
D	Con finestra a 2 letti bassi	Lance 1.190	1.800	1.250	3.200
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance 1.200	1.850	1.270	3.300
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge 1.890	2.800	1.980	4.500
		100	100	100	150

INFORMAZIONI GENERALI

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)

Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioche - Té - Caffè - Cioccolato - Latte
Seconda colazione: Antipasti - Consomé - Farinacci - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 16,30 (in navigazione): Té - Biscotti - Pasticciera.
Pranzo: Zuppa o minestra - Piatto di mezzo -

Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 23,30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta

M/N TARAS SCHEVCHENKO CARATTERISTICHE GENERALI

La M/N Taras Schevchenko è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate: anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 • 3 Ristoranti • 6 Bar • Sala Feste • Night Club • Nastrotca • 3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sauna • Cinema • Negozi
Uso Singola - Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagan-

do un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SP.

Uso tripla - Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento del 20% sulla quota. Riduzione ragazzi - Fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota.

Sistemazione ragazzi - Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%. Speciali sposi - Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla data di matrimonio.